



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 1194 IN DATA 05/06/2026

OGGETTO 106/2026) Decisione a contrarre per un accordo quadro quadriennale (con contratti derivati) per l'acquisizione fino a un massimo di nr. 15 Shelter ISO 1C adibiti a riserva/stoccaggio munizioni mediante procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare in modalità ASP (Application Service Provider) sulla piattaforma www.acquistinretepa.it. Nomina del RUP e dei Responsabili delle varie fasi.

RICHIEDENTE: Comando Forze Speciali (CoFS).

COPERTURA FINANZIARIA: i discendenti contratti derivati, per un valore complessivo totale comprensivo di eventuale revisione dei prezzi, oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso e incentivi per le funzioni tecniche pari saranno impegnati fondi programmati per euro 2.008.630,00 + IVA ove dovuta sul Cpt. 7770/1.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	34221000-2	Container mobili speciali

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con foglio prot. n. M_D A787425 REG2025 0008710 08/10/2025 il CoFS ha dato mandato a questo Ufficio Generale, di procedere con le attività tecnico amministrative finalizzate alla stipula dell'Accordo Quadro in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

PREMESSO che:

- le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate *ex lege* (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023);
- le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;

RILEVATO che oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi

	connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
ATTESO	che ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Allegato I.2 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;
RILEVATO	che l'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato;
VERIFICATO	che il Ten. Col. com. Luigi GISSI è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € 2.008.630,00 + IVA (ove dovuta) e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;
RITENUTO	di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti l'appalto di fornitura in oggetto;
CONSIDERATO	che l'appalto è configurato come unico lotto indivisibile in quanto è riferito ad una fornitura unitaria, non suscettibile di suddivisione funzionale o tecnica;
DATO ATTO	che tale scelta risulta conforme all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 ed è coerente con quanto puntualmente motivato nel Capitolato Tecnico di gara;
CONSIDERATO	che l'affidamento avverrà mediante il criterio del prezzo più basso definito mediante l'indicazione del valore offerto, ai sensi dell'art. 108 comma 3, del D.Lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
RICONOSCIUTA	la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, si veda il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
RITENUTO	che non risulta necessario la nomina di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto e i relativi compiti sono avocati dal RUP;
RILEVATO	che il Ten.Col. com. Luigi GISSI è idoneo ad assumere l'incarico di Responsabile Unico del Progetto dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che: – la fornitura e il servizio rientrano nella casistica degli appalti di particolare importanza ai sensi del D.Lgs. 36/2023, allegato II.14 art. 32, comma 3 in quanto: • di importo superiore ad € 500.000,00; • l'organizzazione interna della stazione appaltante impone il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento; – conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto in località diversa dalla sede della stazione appaltante inserita in un complesso contesto operativo.
DATO ATTO	che il Capitolato Tecnico prevede specifici livelli di servizio, sistemi di monitoraggio e un articolato sistema di penali, la cui corretta applicazione richiede un controllo tecnico-specialistico costante sull'esecuzione contrattuale;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del CoFS , una figura di adeguata professionalità e competenza;

RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti per il personale già individuato;
VALUTATI	altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'appalto al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività, si ritiene opportuno, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;
CONSIDERATO	che la procedura in argomento è sulla base degli elementi sopra descritti, da ritenersi di natura complessa, trattandosi di contratto superiore ai 500.000,00 euro con il coinvolgimento di più unità organizzative;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
CONSIDERATO	che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;
TENUTO CONTO	che, in ragione delle attività sopra determinate, si rende necessario individuare un congruo numero di soggetti da incaricare delle relative funzioni, tra il personale dipendente della Stazione Appaltante e della Committenza, in coerenza con le competenze possedute, i compiti attribuiti agli stessi e, ove possibile, del rispetto del principio di rotazione degli incarichi;
VISTA	la proposta del RUP con la quale è stata designata l'organizzazione necessaria a supportare lo stesso nelle diverse fasi nonché le funzioni possibili da incentivare;
CONSIDERATO	che nella definizione degli incarichi si è tenuto conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale individuato, nonché dell'affidabilità che lo stesso ha mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti;
DATO ATTO	che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Attività Internazionali; - CoFS, relativamente all'indicazione del DEC;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla stipula di un accordo quadro quadriennale (con contratti derivati) per l'acquisizione fino a un massimo di nr. 15 Shelter ISO 1C adibiti a riseretta/stoccaggio munizioni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula dell' <i>Application Service Provider</i> (ASP);
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (<i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (<i>Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»</i>) nelle parti vigenti;
VISTO	il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (<i>Codice dell'ordinamento militare</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (<i>Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (<i>Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</i>), per quanto applicabile fino all'adozione

del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO

il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 30/01/2026;
- all'art. 3 della Legge 14 gennaio 1994, n. 20.

VISTO

l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

VISTO

l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO

del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO

che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VISTE

le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTO

pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è fornire, con la prontezza e la tempestività necessarie al comparto delle operazioni speciali, del materiale tecnico-specialistico utile a sopperire ogni urgente necessità di schieramento in ambiente operativo;
- b. l'oggetto del contratto è la stipula di un Accordo Quadro quadriennale (con contratti derivati) per l'acquisizione fino a un massimo di nr. 15 Shelter ISO 1C adibiti a riserva/stoccaggio;
- c. il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- e. il contraente verrà selezionato, mediante criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 108, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;

VALUTATO

pertanto, in virtù della peculiarità e delle modalità dell'approvvigionamento, di dare un valore massimo complessivo all'Accordo Quadro pari a € **2.008.630,00** + IVA ove dovuta, di cui:

- € **1.800.000,00** IVA ove dovuta relativo alla stipula di un Accordo Quadro quadriennale (con contratti derivati) per l'acquisizione fino a un massimo di nr. 15 Shelter ISO 1C adibiti a riserva/stoccaggio;
- € **28.630,00** relativi alle somme da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023;
- € **180.000,00** relativi all'importo massimo in caso di revisione dei prezzi ex art. 60 e Allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023;

e che a tali somme va aggiunto il contributo ANAC a carico della stazione appaltante pari a € **660,00** da imputarsi sul capitolo 1412/14 E.F. 2026 per il quale già si dispone di apposita copertura finanziaria.

PRESO ATTO

che l'importo massimo presunto della spesa risulta superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023;

APPURATO

che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

TENUTO CONTO

che, trattandosi di prestazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico, tali da richiedere, altresì, interventi caratterizzati dall'utilizzo di processi produttivi complessi che impongono, al contempo, il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, si rende necessario nominare la figura di un Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del contratto, ricorrendo i presupposti di cui al combinato disposto dell'art. 114, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 32 dell'Allegato 11.14 al citato Decreto Legislativo;

CONSIDERATO

che, con decreto del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa, prot. n. M_D A0D32CC DE32026 0000018 in data 08.05.2026, adottato ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165, è stato delegato al Vice Capo Ufficio Generale dell'Area Procurement l'esercizio del potere di spesa connesso all'impiego amministrativo dei fondi programmaticamente assegnati alle articolazioni dell'Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, per l'anno 2026, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, della programmazione approvata e degli indirizzi impartiti dal Capo Ufficio Generale, ferma restando in capo al delegante la titolarità delle funzioni, nonché le prerogative di indirizzo, coordinamento, vigilanza, controllo ed eventuale avocazione di singoli procedimenti o specifici atti;

RITENUTO

pertanto, che il presente provvedimento rientri nell'ambito oggettivo, soggettivo e temporale della predetta delega, in quanto afferente a procedura di approvvigionamento riconducibile alle esigenze delle articolazioni dell'Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, da eseguirsi mediante impiego di fondi programmaticamente assegnati e nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica, contratti pubblici, trasparenza, prevenzione della corruzione e controlli di regolarità amministrativo-contabile;

NOMINA

- a) il **Ten. Col. com. Luigi GISSI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- b) ai sensi dell'art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Ten.Col. com. Luigi GISSI**;

DETERMINA

- c) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura aperta, di cui all'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, tramite ASP ("Altri bandi") sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, finalizzata all'attivazione di un contratto da eseguirsi dalla data di avvio dell'esecuzione a cura del DEC;
- d) che per la conclusione dell'iter approvvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per le procedure aperte di cui all'allegato I.3 del d.lgs. n. 36/2023;
- e) di porre a base d'asta l'importo della procedura pari ad € **1.800.000**, IVA esclusa;
- f) che pertanto, il valore complessivo dell'appalto in argomento è pari a complessivi € **2.008.630,00** + IVA ove dovuta;
- g) che, in virtù della peculiarità e delle modalità dell'approvvigionamento, di dare un valore massimo complessivo all'Accordo Quadro pari a € 2.008.630,00 + IVA ove dovuta, di cui:
 - € **1.800.000,00** IVA ove dovuta relativo alla stipula di un Accordo Quadro quadriennale (con contratti derivati) per l'acquisizione fino a un massimo di nr. 15 Shelter ISO 1C adibiti a riserverta/stoccaggio;
 - € **28.630,00** relativi alle somme da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023;
 - € **180.000,00** relativi all'importo massimo in caso di revisione dei prezzi ex art. 60 e Allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023;
- h) che a tali somme va aggiunto il contributo ANAC a carico della stazione appaltante pari a € **660,00** da imputarsi sul capitolo 1412/14 E.F. 2026 per il quale già si dispone di apposita copertura finanziaria;
- i) che il contratto sarà affidato col criterio del prezzo più basso definito mediante l'indicazione del valore offerto, ai sensi dell'art. 108 comma 3, del D.Lgs. 36/2023;
- j) di approvare il Capitolato Tecnico che fissa i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il disciplinare di gara con le condizioni contrattuali ivi riportate;
- k) di non operare alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla summenzionata procedura;
- l) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95 e ss., D.Lgs. n. 36/2023;
 - Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

- riportare sulla propria visura ordinaria della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura un oggetto sociale e codici ATECO pienamente coerente e corrispondente alle prestazioni oggetto dell'appalto, identificate dal codice CPV 34221000-2;
 - quale requisito di capacità economica e finanziaria, aver maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura un fatturato globale pari a € **1.800.000,00** IVA esclusa;
 - i requisiti indicati nella documentazione tecnica;
- m) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- n) di stabilire, al fine della definizione della soglia di anomalia, l'adozione del metodo A di cui all'allegato II 2 del D.Lgs. 36/2023;
- o) che l'affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;
- p) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- q) che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, di procedere alla stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario in modalità telematica a mezzo scrittura privata;
- r) di autorizzare il ricorso alla procedura negoziata qualora la presente gara non dia esito positivo, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. a) del d.lgs. 36/2023;
- s) che il contratto sarà eseguibile solo in seguito all'avvenuta registrazione del contratto e relativo de in seguito all'effettuazione del relativo controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti;
- t) di determinare che gli oneri relativi agli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, saranno quantificati e accantonati a cura dell'Ente che aderisce al singolo contratto attuativo, in misura non superiore al 2% dell'importo di ciascun atto di adesione; dall'importo così stanziato, l'Ente aderente provvederà a retrocedere all'UG CRA dello SMD la quota parte di spettanza per le funzioni tecniche svolte centralmente in fase di affidamento dell'Accordo Quadro, secondo le modalità definite nell'Allegato I.10 del medesimo codice e nella misura del 25% delle somme spettanti;
- u) che, come definito dal c. 10 dell'art. 2 del citato DM del 22/10/2024, con il ricorso allo strumento contrattuale dell'Accordo Quadro, le risorse finanziarie da destinare agli incentivi sono individuate sulla base dell'importo di ogni singolo contratto di adesione concluso in tal ambito e che pertanto sarà il Capo della Stazione Appaltante del CoFS a determinare e ripartire gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche tra i dipendenti che hanno preso parte alla fase di conclusione dell'accordo quadro, destinando la quota del 25% per la fase di affidamento;
- v) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/elenco/50391.html>
- Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
PER IL *PROCUREMENT*
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s.SM. Luigi GISSI

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI f.f.
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI